

CONSENSO INFORMATO PER LASER CO₂

cod.: 03

data: 20.06.2017

rev. 2

da rilasciare all'Utente
lome e cognome del Paziente:
a) diagnosi o sospetto diagnostico (al momento della proposta della prestazione):
b) possibili varianti nell'esecuzione:
asportazione chirurgica tradizionale o mediante diatermocoagulazione c) benefici attesi e scopo della prestazione proposta: il termine laser deriva dalle iniziali delle parole "Light Amplification by the Stimulated Emission of Radiation": è una forma di energia luminosa usata in campo medico-chirurgico e soprattutto in dermatologia. Ciascun laser prende il nome del materiale solido, liquido o gassoso utilizzato come mezzo attivo ed emette una radiazione luminosa capace di attività terapeutica. Il laser CO2 è così detto perché il materiale che produce la radiazione luminosa è la anidride carbonica (CO2). Questo tipo di laser è utilizzato in dermatologia per trattare angiomi rubini, callosità, cisti epidermiche, cheratosi seborroiche, cheratosi senili o solari, condilomi, epiteliomi di modeste dimensioni, epulidi, granulomi piogenici, iperplasie sebacee, lentigo e macchie solari, leucoplachie, alcuni nevi dermici, alcuni nevi verrucosi, papillomi, fibromi penduli, rinofima, verruche volgari, piane, filiformi, xantelasmi. I vantaggi del laser CO2 rispetto alle tradizionali metodiche sono: maggiore precisione operativa, maggior salvaguardia e rispetto dei tessuti circostanti la lesione, guarigione in tempi più rapidi, miglior risultato estetico per il minor danno termico, possibilità di intervento su portatori di pace-maker (impossibile con il diatermocoagulatore), assenza di contatto tra manipolo del laser e tessuti cutanei, minor incidenza di complicanze operatorie.
d) rischi prevedibili legati alla non esecuzione della prestazione proposta:
permanenza ed eventuale progressione delle lesioni dermatologiche e) rischi prevedibili legati all'esecuzione (al momento della proposta) e possibili complicanze: dopo l'intervento compare nella zona trattata un arrossamento (eritema) che di solito regredisce in 20-40 giorni e possono anche comparire vescicole e/o croste che scompaiono in 10-20 giorni; per entrambe le situazioni vengono prescritte medicazioni lenitive, cicatrizzanti e disinfettanti. In alcuni casi possono permanere per 2-4 mesi aree di pelle più chiare o più scure nelle zone trattate e in casi rari (quando il trattamento coinvolge gli strati più profondi della cute) possono formarsi cicatrici
f) possibili problemi di recupero (es. conseguenze menomanti temporanee e permanenti, necessità di ausili, presidi,):
in casi rari (quando il trattamento coinvolge gli strati più profondi della cute) possono formarsi cicatrici g) possibilità di alternative (esplicitare se l'unica alternativa è la non esecuzione della prestazione in oggetto): asportazione chirurgica tradizionale o diatermocoagulazione
 h) Eventuali precisazioni dovute alle particolari condizioni cliniche: nel caso di soggetti con processi infettivi in atto o infiammatori diffusi, di soggetti in terapia con farmaci
fotosensibilizzanti e di soggetti con anamnesi positiva per cicatrici ipertrofiche o cheloidi si sconsiglia il trattamento laser
lo sottoscritto/a
data/ ora durante il colloquio con il
Dott./Prof sono stato/a informato/a in merito alla
proposta di essere sottoposto/a a: LASER CO ₂ Mi sono state fornite Le spiegazioni su elencate ai punti a) b) c) d) e) f) g) h) e avendo compreso quanto spiegato, decido liberamente e consapevolmente di:
Acconsentire ad essere sottoposto/a alla prestazione sopra descritta, tenuto conto anche delle conseguenze menomanti prevedibili, temporanee o permanenti, derivanti dall'esecuzione della prestazione proposta, così come descritte nell'Informativa.
Dichiaro di aver ricevuto e letto copia dell'Informativa scritta specifica. Sono consapevole che è mio diritto richiedere ulteriori spiegazioni in ogni momento. Sono anche consapevole che posso revocare le mie decisioni qui espresse sino al momento dell'esecuzione della prestazione.
Firma del/della Paziente (o chi ne fa le veci)
Nome e Cognome di chi ne fa le veci
Firma del Testimone

pag. 1 di 2

Timbro e Firma del Medico

Firma dell'Interprete



CONSENSO INFORMATO PER LASER CO₂

cod.: 03

data: 20.06.2017

rev. 2

ua Alchiviare in Sede
Nome e cognome del Paziente:
a) diagnosi o sospetto diagnostico (al momento della proposta della prestazione):
b) possibili varianti nell'esecuzione:
asportazione chirurgica tradizionale o mediante diatermocoagulazione c) benefici attesi e scopo della prestazione proposta: il termine laser deriva dalle iniziali delle parole "Light Amplification by the Stimulated Emission of Radiation": è una forma di energia luminosa usata in campo medico-chirurgico e soprattutto in dermatologia. Ciascun laser prende il nome del materiale solido, liquido o gassoso utilizzato come mezzo attivo ed emette una radiazione luminosa capace di attività terapeutica. Il laser CO2 è così detto perché il materiale che produce la radiazione luminosa è la anidride carbonica (CO2). Questo tipo di laser è utilizzato in dermatologia per trattare angiomi rubini, callosità, cisti epidermiche, cheratosi seborroiche, cheratosi senili o solari, condilomi, epiteliomi di modeste dimensioni, epulidi, granulomi piogenici, iperplasie sebacee, lentigo e macchie solari, leucoplachie, alcuni nevi dermici, alcuni nevi verrucosi, papillomi, fibromi penduli, rinofima, verruche volgari, piane, filiformi, xantelasmi. I vantaggi del laser CO2 rispetto alle tradizionali metodiche sono: maggiore precisione operativa, maggior salvaguardia e rispetto dei tessuti circostanti la lesione, guarigione in tempi più rapidi, miglior risultato estetico per il minor danno termico, possibilità di intervento su portatori di pace-maker (impossibile con il
diatermocoagulatore), assenza di contatto tra manipolo del laser e tessuti cutanei, minor incidenza di complicanze operatorie.
d) rischi prevedibili legati alla non esecuzione della prestazione proposta:
permanenza ed eventuale progressione delle lesioni dermatologiche e) rischi prevedibili legati all'esecuzione (al momento della proposta) e possibili complicanze: dopo l'intervento compare nella zona trattata un arrossamento (eritema) che di solito regredisce in 20-40 giorni e possono anche comparire vescicole e/o croste che scompaiono in 10-20 giorni; per entrambe le situazioni vengono prescritte medicazioni lenitive, cicatrizzanti e disinfettanti. In alcuni casi possono permanere per 2-4 mesi aree di pelle più chiare o più scure nelle zone trattate e in casi rari (quando il trattamento coinvolge gli strati più profondi ella cute) possono formarsi cicatrici
f) possibili problemi di recupero (es. conseguenze menomanti temporanee e permanenti, necessità di ausili, presidi,):
in casi rari (quando il trattamento coinvolge gli strati più profondi della cute) possono formarsi cicatrici g) possibilità di alternative (esplicitare se l'unica alternativa è la non esecuzione della prestazione in oggetto): asportazione chirurgica tradizionale o diatermocoagulazione h) Eventuali precisazioni dovute alle particolari condizioni cliniche: nel caso di soggetti con processi infettivi in atto o infiammatori diffusi, di soggetti in terapia con farmaci fotosensibilizzanti e di soggetti con anamnesi positiva per cicatrici ipertrofiche o cheloidi si sconsiglia il trattamento laser
lo sottoscritto/a
Dott./Prof sono stato/a informato/a in merito alla
proposta di essere sottoposto/a a: LASER CO ₂ Mi sono state fornite Le spiegazioni su elencate ai punti a) b) c) d) e) f) g) h) e avendo compreso quanto spiegato, decido liberamente e consapevolmente di:
Acconsentire ad essere sottoposto/a alla prestazione sopra descritta, tenuto conto anche delle conseguenze menomanti prevedibili, temporanee o permanenti, derivanti dall'esecuzione della prestazione proposta, così come descritte nell'Informativa.
Dichiaro di aver ricevuto e letto copia dell'Informativa scritta specifica. Sono consapevole che è mio diritto richiedere ulteriori spiegazioni in ogni momento. Sono anche consapevole che posso revocare le mie decisioni qui espresse sino al momento dell'esecuzione della prestazione.
Firma del/della Paziente (o chi ne fa le veci)
Nome e Cognome di chi ne fa le veci
Firma del Testimone
Timbro e Firma del Medico
Consenso attenuto con l'ausilio di un interprete

 $pag.\ 2\ di\ 2$

Firma dell'Interprete